



ELECTION DAY ALL'UNIVERSITÀ

Palmieri rettore dell'ateneo dopo il ventennio di Cannata: "Svolta nella continuità"

Il docente di Diritto e direttore del dipartimento giuridico ha vinto le elezioni in ateneo, con 184 voti. Succede a Giovanni Cannata, che ha gestito l'università per 18 anni. Il suo rivale, Raffaele Coppola, ha raccolto 142 preferenze. «Andremo avanti seguendo il percorso costruito da Cannata, cammino che va rinnovato nella continuità», questo il commento del neo rettore, durante il passaggio di consegne con il suo predecessore.

Gianmaria Palmieri è il nuovo rettore dell'università degli studi del Molise, successore di Giovanni Cannata che per 18 anni ha gestito l'ateneo. E' lui ad aver ottenuto il maggior numero di voti, 184 per la precisione, nel corso delle elezioni che si sono svolte nel pomeriggio di oggi 15 maggio nella sede centrale dell'Unimol del capoluogo.



Il suo rivale Raffaele Coppola, docente ordinario di Microbiologia Agraria presso il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti, ha invece raccolto 142 preferenze. Il nuovo numero uno dell'università degli studi del Molise è di origini campane, come il suo sfidante, ha 48 anni, insegna Diritto commerciale ed è direttore del Dipartimento giuridico. In Molise è arrivato 16 anni fa: «In questi anni ho sviluppato delle competenze tali che adesso mi sento di voler condividere e mettere a disposizione dell'Ateneo», ha spiegato a Primonumero.it poche ore prima dell'apertura delle urne.



Clima di grande attesa, nella sala del consiglio del rettorato al quinto piano della facoltà di Economia, dove lo scrutinio è iniziato subito dopo le 18, orario di chiusura delle urne. Il presidente Badolati ha letto ad alta voce le schede, una per una, con indicati i nominativi dei due candidati, davanti a una platea attenta di professori e impiegati del mondo accademico.

Poi, i flash e gli applausi, nel momento della proclamazione e del passaggio di consegne con Giovanni Cannata, sostenitore della candidatura di Palmieri. «Andremo avanti seguendo il percorso costruito fino a oggi - ha commentato Palmieri nei primi minuti dopo lo spoglio - un cammino che va rinnovato nella continuità». Il predecessore Cannata ha ricordato di aver ricevuto il testimone da un collega di Giurisprudenza, «ora lo restituisco a un giurista». Cannata rimane in carica fino al 31 ottobre, «periodo in cui lavoreremo l'uno al fianco dell'altro».

Seicento complessivamente gli aventi diritto al voto, 62 professori ordinari, 141 associati, 71 ricercatori a tempo indeterminato e 30 quelli a tempo determinato. Hanno votato, per la prima volta dopo i 18 anni della gestione Cannata, 19 rappresentanti del consiglio studentesco e 9 rappresentanti del personale tecnico amministrativo eletti nel senato accademico e nel consiglio del personale, e anche tutto il personale tecnico-amministrativo con contratto a tempo indeterminato - in totale 255 unità - il cui voto pesa il 5 per cento dei voti espressi per un totale massimo di 13 voti.

(Pubblicato il 15/05/2013)